



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura
Sede di Agrigento



Regolamento degli esami e delle Tesi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Approvato dalla Giunta del 26 Febbraio 2013

Art. 1 – Definizione e modalità di svolgimento dell'Esame di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo Studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La Tesi di Laurea Magistrale in Architettura è l'elaborazione originale e individuale che lo Studente, acquisiti i CFU del proprio piano di studio, discute in sede di prova finale. È diritto e dovere dello Studente scegliere il Settore Scientifico Disciplinare nel quale svolgere la propria prova finale.

Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo il *Consiglio di Facoltà*, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, ad inizio di ogni anno, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuno di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre);
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo Studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Art. 2 - Elaborazione delle Tesi di Laurea Magistrale in Architettura

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

La Tesi di Laurea Magistrale in Architettura, secondo gli obiettivi formativi e culturali del CdL, è preferibilmente un progetto di architettura, opportunamente sviluppato e rappresentato secondo le scale più adeguate. Esso deve essere dotato delle necessarie specificazioni e degli approfondimenti di carattere urbanistico, costruttivo, tecnologico, ecc., a seconda delle particolarità del tema affrontato e della sua elaborazione. Le Tesi storico-critiche, di teoria dell'architettura, tecnico-scientifiche e comunque sperimentali, sono ammesse solo sotto la guida di Docenti afferenti al Settore Disciplinare di competenza. È auspicabile che le Tesi si sviluppino a partire da ricerche più estese in corso e che esse apportino contributi originali alla ricerca scientifica e, in generale, all'avanzamento degli studi dell'Architettura.

Art. 3 - Obiettivi didattici

L'obiettivo didattico della Tesi di Laurea Magistrale in Architettura è l'esperienza del sapere tecnico e dei modi interdisciplinari di conseguirlo. La Tesi consiste in una elaborazione tematica che abbia carattere di originalità, ovvero nell'esperienza metodologica di una ricerca che abbia anche continuità con ricerche precedenti.

Art. 4 - Conduzione delle Tesi di Laurea Magistrale e modalità di accesso all'Esame di Laurea Magistrale

4.1 – Lo Studente che intende svolgere la Tesi di Laurea deve avanzare domanda a 1/2 Docenti (Professori o Ricercatori) afferente/i al Corso di Laurea, che assume (assumono) la funzione di Relatore/i.

È previsto che altri Docenti della *Facoltà di Architettura di Palermo*, e/o di altra Università italiane e straniere, studiosi e collaboratori esterni, possano svolgere il ruolo di Correlatore della Tesi.

Lo Studente deve avanzare **domanda all'inizio del Secondo Semestre del penultimo anno di corso** e comunque **almeno 9-12 mesi prima** della presumibile sessione di Laurea Magistrale.

Il/la Relatore/i dovrà (dovranno) assicurare la continuazione della propria assistenza al Laureando fino all'espletamento della Tesi di Laurea.

4.2 – Al fine di orientare e di facilitare le scelte degli Studenti, entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art. 22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'Anno Accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea i temi disponibili e le tematiche d'interesse per le Tesi di Laurea. Il Coordinatore rende pubblico l'insieme delle offerte in un documento pubblicato sul sito web del Corso di Laurea e sul sito della *Facoltà*.

Nel corso dell'Anno Accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli Studenti.

4.3 - L'offerta tematica dei Docenti Relatori delle Tesi di Laurea Magistrale potrà essere sviluppata nella forma del Laboratorio, centrato sulla tematica generale condivisa.

4.4 - Oltre che nella forma strutturata come Laboratorio, l'offerta tematica dei Docenti Relatori di Tesi di Laurea Magistrale potrà trovare attuazione come sequenza d'incontri e di discussioni dirette tra il singolo Laureando e i Relatori.

4.5 - Fermo restando che l'elaborazione delle Tesi di Laurea Magistrale è **un'attività originale e individuale**, l'acquisizione della documentazione di base utile alla descrizione dell'oggetto dell'elaborazione potrà essere effettuata in collaborazione tra più Laureandi.

Art. 5 - Caratteristiche dell'elaborato finale delle Tesi di Laurea Magistrale e termini di consegna

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale, teorico e progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono o pluridisciplinare. Per particolari discipline del Corso di Laurea Magistrale la Tesi può anche prevedere un prodotto multimediale. L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Il/la Relatore/i della Tesi deve essere (devono essere) 1/2 Docente/i, anche a contratto, componente/i del Consiglio di Corso di Laurea d'iscrizione dello Studente oppure Docente/i di un insegnamento scelto dallo Studente all'interno della sezione "a scelta dello Studente".

Il/la Relatore/i può avvalersi (possono avvalersi) dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di Correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Nel caso in cui un Relatore cessa dal servizio presso il CdL per qualsiasi ragione, il *Preside* provvede alla sua sostituzione, sentito il Dipartimento di riferimento e lo Studente. È tenuto (sono tenuti) a partecipare alla discussione della Tesi in seduta di Laurea. In caso d'impedimento, il Relatore è tenuto a darne tempestiva comunicazione al *Preside*, che provvederà a nominare un sostituto.

Gli elaborati da presentare per l'Esame di Laurea Magistrale devono essere i seguenti:

- 1) *Elaborati grafici* di numero compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 15 tavole, tutte in formato A1, ed eventuali modelli di lavoro e finali. Per le Tesi di Progettazione l'elaborazione del modello è obbligatoria; esso sarà costituito da un plastico e/o da una elaborazione digitale informatica tridimensionale, da mostrare alla Commissione all'atto dell'Esame;
- 2) Una *relazione* con allegate le riduzioni delle tavole in formato A3, ripiegate;
- 3) Un *cd-rom* o *dvd*, contenente tutti i materiali elencati, compreso l'eventuale modello digitale 3D o e fotografie del plastico;
- 4) Un *curriculum* illustrato, in formato A4, da consegnare in copia unica alla Commissione, all'atto dell'Esame.

- Gli elaborati di cui al punto 1 in copia unica devono essere esposti il giorno dell'Esame negli spazi appositamente predisposti dal Consiglio di Corso di Laurea, organizzati in modo tale da consentire agevolmente e comodamente l'esposizione e la discussione della Tesi.
- L'elaborato di cui al punto 2 (*relazione*) deve essere riprodotto in copia cartacea, delle quali n. 2 da consegnare alla Biblioteca di *Facoltà* sedi di Palermo e di Agrigento, unitamente a n. 2 copie del *cd-rom* o *dvd* (di cui al punto 3); al momento della consegna sarà obbligatorio specificare se si rilascia liberatoria per permettere la consultazione e/o la riproduzione sia della *relazione* sia del *cd-rom* o *dvd*.
- Le rimanenti copie cartacee dovranno essere consegnate ai Componenti della Commissione all'atto dell'Esame.

Art. 6 – Presentazione delle attività relative allo svolgimento delle Tesi di Laurea Magistrale

L'esposizione-discussione delle Tesi e la cerimonia delle proclamazioni avvengono nella stessa giornata.

Art. 7 - Formazione delle Commissioni di Esami di Laurea Magistrale

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal *Preside di Facoltà* o, su sua delega, dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea interessato, e sono composte da un minimo di sette ad un massimo di undici componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo e Ricercatori.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, alla *Presidenza di Facoltà*, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore di Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

All'avvio della seduta di Laurea, il Presidente di Commissione nomina un Segretario scelto tra i Commissari, col compito di redigere il Verbale degli Esami, di conteggiare i voti espressi dalla Commissione, sommandoli a quelli risultati dalla carriera scolastica.

Art. 8- Esposizione e discussione delle Tesi di Laurea

L'esposizione e la discussione della Tesi sono effettuate negli spazi appositamente predisposti. I Laureandi all'atto dell'Esame consegnano a ciascun Commissario una copia della relazione della Tesi. La discussione delle Tesi è effettuata nell'aula in cui è riunita la Commissione; dopo la presentazione del proprio Relatore ogni Laureando illustra la sua Tesi, anche attraverso la proiezione di *power-point* o simili (massimo 10 diapositive, limitatamente alla presentazione del sito di progetto, o un numero strettamente necessario di diapositive per introdurre le Tesi storico-critiche, o teoriche); segue una breve interrogazione in cui il Laureando risponde alle domande eventualmente poste dai Commissari; il resto della discussione, con le domande poste dai Commissari e le risposte del Laureando, prosegue a fronte degli elaborati cartacei e in vista del modello presentato.

Art.10 - Valutazione delle Tesi e determinazione del voto finale di Laurea

Portate a termine l'esposizione dei lavori e le discussioni, ciascuna Commissione di Esame si riunisce nei locali messi a disposizione dalla *Facoltà*. Ciascuna Commissione dispone per ogni Laureando di 11 punti, qualunque sia il numero dei componenti la Commissione; il voto minimo per il superamento dell'Esame è di 66/110.

Il Presidente della Commissione apre la fase della valutazione con una breve sintesi sull'andamento della giornata di esami e sui risultati della discussione delle singole Tesi, dà la parola a ciascuno dei Commissari e chiude, infine, la breve discussione ricordando le regole per la determinazione del "voto dell'Esame di Laurea": proposta di qualificazione **bassa** (da 1 a 5 punti), **media** (da 6 a 8) e **alta** (da 9 a 11), prima da parte di ciascun Commissario d'Esame, poi dell/i Relatore/i e, infine, del Presidente della Commissione.

Definita la qualificazione, si passa, con la stessa procedura, all'attribuzione dei voti.

Il "voto dell'Esame di Laurea" di ciascun Laureando risulta come la media dei voti espressi sul suo Esame da parte di ciascun Commissario, precisata secondo le regole consolidate dell'approssimazione (per difetto /per eccesso).

Segue la lettura della carriera scolastica e della media di tutti gli esami di profitto sostenuti da ciascun Laureando.

Per ogni Laureando, il voto finale è determinato sulla base dei seguenti punti:

1. "voto dell'Esame di Laurea" come sopra definito;
2. voto iniziale, derivante dalla carriera dello Studente, che si ottiene calcolando la media ponderata, rapportata in trentesimi, dei voti conseguiti negli esami di profitto, assumendo come peso il numero di CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo di tale votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello Studente, nella forma di "corsi liberi".

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in 100/10 (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lode conseguite dallo Studente e nella misura di 0.5 punti per ogni lode.

Inoltre:

- La Commissione dispone di 1 ulteriore punto da assegnare al Laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (*Erasmus, Socrates, ecc.*) o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo Studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla *Facoltà* o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della *Facoltà*.
- La Commissione dispone di 2 ulteriori punti da assegnare al Laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del Corso di Laurea Magistrale.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la Lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. **La Lode può essere concessa agli Studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.**

Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il/i Relatore/i può richiedere (possono richiedere) la Menzione. **La Menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110** e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la Lode.

La richiesta di Menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal/i Relatore/i al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea incaricherà una commissione costituita da tre Docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di Menzione. La proposta di Menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di Menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore del Corso di Laurea al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea.

Della Menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del Laureando.

Art.11 – Proclamazione dei Laureati

Il *Preside della Facoltà*, di concerto col Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, fissa la data e l'ora della cerimonia delle proclamazioni, successiva alla chiusura delle discussioni delle Tesi di Laurea.

Art.12 - Norma transitoria

I Consigli di Corso di Laurea deliberano entro il 15/02/2013 il Regolamento di Laurea Magistrale a Ciclo Unico del Corso di Laurea.

I Consigli di Facoltà deliberano l'entrata in vigore dei Regolamenti di Laurea dei Corsi di Laurea entro il 15.02.2013 che comunque entreranno in vigore a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2013/2014.

Palermo, 26/02/2013